



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 del 12/05/2023

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151 del D.LGS. n. 267/2000 e art. 10, D.LGS. n. 118/2011).

L'anno 2023 il giorno 12 del mese di maggio alle ore 10:10 presso questa Sede Comunale, il COMMISSARIO STRAORDINARIO Dott.ssa Guendalina Federico, nominato per la provvisoria gestione del Comune sino all'insediamento degli organi ordinaria norma di legge, con Decreto del Signor Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2023, assistito dal Segretario Generale Dott. Domenico CACCIATORE ed assunti i poteri del Consiglio Comunale, in merito alla proposta di cui all'oggetto, sulla quale sono stati espressi i pareri:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 08/05/2023 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

firma Dott. Cosimo ALEMANNO

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE ed il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 08/05/2023

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

firma Dott. Cosimo ALEMANNO

Immediatamente eseguibile X

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visti:

art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. n. 295 del 19 dicembre 2022) il quale dispone: *“Differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali.”*;

- l'art. 1 c.775, Legge 29 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022) il quale dispone: *“in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”*;
- l'articolo Unico del D.M. Ministero dell'Interno 19 aprile 2023 il quale dispone l'ulteriore differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 al 31 maggio 2023;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*;

Atteso che:

- il Sub Commissario Prefettizio, con deliberazione n. 9 del 05/05/2023 esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il DUP 2023-2025 ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Commissario straordinario, con deliberazione n. 7 in data odierna - dichiarata immediatamente eseguibile a termini di legge, ha approvato il Documento unico di programmazione (DUP);

Atteso che il Sub Commissario Prefettizio, con deliberazione n. 10 del 05/05/2023 ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione dell'Organo di revisione;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la propria deliberazione n. 7 del 18/04/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, all'oggetto: *“Determinazione prezzi di cessione per aree PIP e PEEP anno 2023”*;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 27/04/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si determinavano i tassi di copertura in percentuale, per l'anno 2023, a carico degli utenti, del costo di gestione dei servizi a domanda individuale in essere presso il Comune di Veglie (mensa scolastica-trasporto scolastico);
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 22 del 14/04/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, all'oggetto: *“Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Conferma tariffe e coefficienti moltiplicatori anno 2023”*;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 23 del 27/04/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, all'oggetto: *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2023-2025”*;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 25 del 27/04/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, all'oggetto: *“Adozione programma biennale acquisti beni e servizi anno 2023-2024 e dell'elenco annuale 2023. Approvazione schede”*;

- la propria deliberazione n. 8 del 18/04/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, all'oggetto: "Concessione aree e loculi cimiteriali e relativi servizi; Tariffe anno 2023.";
- la propria deliberazione n. 6 del 18/04/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, all'oggetto: "*Polizia locale – Riparto dei proventi contravvenzionali. Anno 2023*";
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 04/05/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, all'oggetto "*Piano triennale del fabbisogno del personale relativo al triennio 2023/2025 e piano annuale delle assunzioni in accordo al DPCM del 17/04/2020. Approvazione*";
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2021;

Dato atto della programmazione triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 13/03/2023 allegata allo schema di DUP presentato con deliberazione del Sub Commissario Prefettizio n. 9 del 05/05/2023;

Precisato che l'indirizzo Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente a quello a cui si riferisce il Bilancio (2021) è il seguente www.comune.veglie.le.it, sezione amministrazione trasparente;

Dato atto che si confermano, anche per l'anno 2023, le aliquote IMU e l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF già applicate nell'anno 2022;

Precisato che per tali tributi non sarà necessario adottare alcun atto deliberativo da parte del Commissario Straordinario in ottemperanza al comma 169 della legge 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007) che così recita "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";

Dato atto che l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2023 ammonta ad € 2.534.017,01;

Dato atto che il Comune di Veglie non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006;

Dato atto, altresì, che l'articolo 18-bis del d.lgs. n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati due decreti del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (allegati 3 e 4);

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*;

Considerato che i proventi rivenienti dal versamento degli oneri concessori e dalle sanzioni sono interamente destinati a spese di investimento;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Precisato che l'Ente non ha in essere operazioni in strumenti derivati per cui non si rende necessario allegare la nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata prevista dall'articolo 62, comma 8, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, e successive modificazioni e integrazioni;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

- del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- del Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 (nota prot. n. 6979 del 12.05.2023);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

- **DI RICHIAMARE** le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano le risultanze finali:

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.499.514,06								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		8.773,80	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		15.782,16	15.782,16	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		920.668,08	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	11.082.615,09	8.166.887,29	8.140.038,60	8.170.161,28
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.818.250,90	7.611.034,90	7.781.554,90	7.818.731,90	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	429.068,28	285.773,55	314.990,55	314.990,55	Titolo 2: Spese in conto capitale	6.055.500,83	5.633.375,87	2.797.485,00	408.685,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	1.062.860,19	761.697,36	760.691,44	760.921,17	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	5.490.493,19	4.740.763,11	2.629.636,98	239.636,98	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	15.800.672,56	13.399.268,92	11.486.873,87	9.134.280,60	Totale spese finali.....	17.138.115,92	13.800.263,16	10.937.523,60	8.578.846,28
Titolo 6: Accensione Prestiti	13.642,44	0,00	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	512.665,48	512.665,48	533.568,11	555.434,32
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.937.944,58	2.790.000,00	2.790.000,00	2.790.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale Titoli	19.752.259,58	18.189.268,92	16.276.873,87	13.924.280,60	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	1.985.835,01	2.790.000,00	2.790.000,00	2.790.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.251.773,64	19.118.710,80	16.276.873,87	13.924.280,60	Totale Titoli	21.636.616,41	19.102.928,64	16.261.091,71	13.924.280,60
					TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.636.616,41	19.118.710,80	16.276.873,87	13.924.280,60
Fondo di cassa finale presunto	5.615.157,23								

- **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- **DI DARE ATTO**, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, della DL n. 112/2008 (L. n. 133/2008), che non sono previsti incarichi di collaborazione per l'anno 2023;
- **DI PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- **DI TRASMETTERE** i dati del bilancio alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Stante l'urgenza di provvedere, il Commissario Straordinario

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott.ssa Guendalina Federico

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12/05/2023 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000 (N. 565 Reg. Pub.)
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/05/2023
[] decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)
[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000).

Veglie, li 12/05/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO N. 8 DEL 12/05/2023**

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE